

Photo by  
Stefano Tempo

# IN THE HEART OF SALÒ

12 GIUGNO 2021

## IN THE HEART OF SALÒ PILLOLE DA SALÒ

È la rubrica dell'*Infopoint di Salò*

per scoprire e valorizzare la nostra città in collaborazione con la *biblioteca di Salò*, il portale *Visit Salò Garda*, la *Comunità del Garda* e *Welfare Network* per la diffusione e per questa settimana l'*Avis di Salò*.

Riceverete quindi delle pillole sulla storia - e non solo - su Salò dalla *newsletter web* dell'Infopoint, in formato *cartaceo* presso la biblioteca, come *aggiornamenti* sui profili social del portale Visit Salò, sul sito della Comunità del Garda o anche sulla testata Welfare Network.

**Il 14 giugno ricorre la Giornata Mondiale delle Donatrici e dei Donatori di Sangue** e vi raccontiamo la storia dell' Avis di Salò, perché donare è importante...

Come sempre, **riscoprite il territorio che vi circonda, non come turisti, ma come ospiti** (cit. *Davide Rampello*).





12 GIUGNO 2021 **INFOPOINT** IN THE HEART OF SALÒ  
GIORNATA MONDIALE DELLE DONATRICI  
E DEI DONATORI DI SANGUE



Photo by Avis Salò

Ogni 14 giugno ricorre la **Giornata Mondiale dei Donatori di Sangue** e, su suggerimento del Presidente della Biblioteca, abbiamo chiesto una collaborazione con la sezione **Avis di Salò**, dedicando così la newsletter odierna alla Giornata Mondiale e agli appuntamenti in programma. Tra l'altro quest'anno il **World Blood Donor Day** si terrà proprio a Roma e anche l'Avis di Salò celebrerà la ricorrenza. Ma andiamo per ordine, come sapete, anche storicamente. Innanzitutto, si festeggia il **14 giugno, nel giorno di nascita di uno dei più importanti ricercatori in campo ematologico del Novecento Karl Landsteiner** (1868 - 1943), biologo austriaco naturalizzato statunitense,

che **scoprì i gruppi sanguigni e fu co-scopritore del fattore Rh**. È stata istituita nel 2004 dall'OMS (l'Organizzazione Mondiale della Sanità) con il sostegno delle principali organizzazioni internazionali che riconoscono la gratuità della donazione del sangue come principio fondante, vale si a dire le Federazioni Internazionali delle Organizzazioni dei Donatori di Sangue (FIODS/IFBDO), della Croce Rossa e della Luna crescente - IFRC, e la Società Internazionale di medicina trasfusionale. **Qual è lo scopo di questa ricorrenza?** Innanzitutto, si vogliono celebrare - e ringraziare - tutte le donatrici e tutti i donatori di sangue di tutto il mondo e porre l'attenzione sull'importanza del diventare **volontarie e volontari**: un vero e profondo gesto gratuito di altruismo e di attenzione verso il prossimo. **Il sangue**, infatti, è un tessuto non producibile in laboratorio ed è di **fondamentale importanza sia in caso di primo soccorso per emorragie e gravi incidenti, sia durante gli interventi, i trapianti o le trasfusioni nella cura di molte malattie**, comprese quelle oncologiche. L'obiettivo della ricorrenza è inoltre quello di far adottare politiche volte a garantire la disponibilità e l'accesso universali a terapie trasfusionali con livelli elevati e omogenei di qualità e sicurezza, tutelando al massimo anche la salute e il benessere di chi dona. **E quando nacque la sezione dell'Avis di Salò?** Il 28 ottobre 1968 fu fondata l'Avis Comunale di Salò all'interno dell'Ospedale cittadino in Piazza Sergio

**Bresciani**. La prima assemblea convocata per l'approvazione dello statuto e per l'elezione del consiglio direttivo vede l'adesione di ben 63 partecipanti, tra dirigenti sanitari ospedalieri, rappresentanti dell'Avis provinciale, medici e cittadini salodiani. **Il primo presidente fu Angelo Prestini** - nella foto il primo a sinistra - che è stato una delle figure più importanti della sezione salodiana, in quanto «una sera, tra amici, arriva una telefonata... C'era stato un grave incidente stradale a Villa di Salò e serviva del sangue. Corremmo insieme in ospedale e non appena seppi che il gruppo sanguigno del ragazzo era u-



Photo by Avis Salò



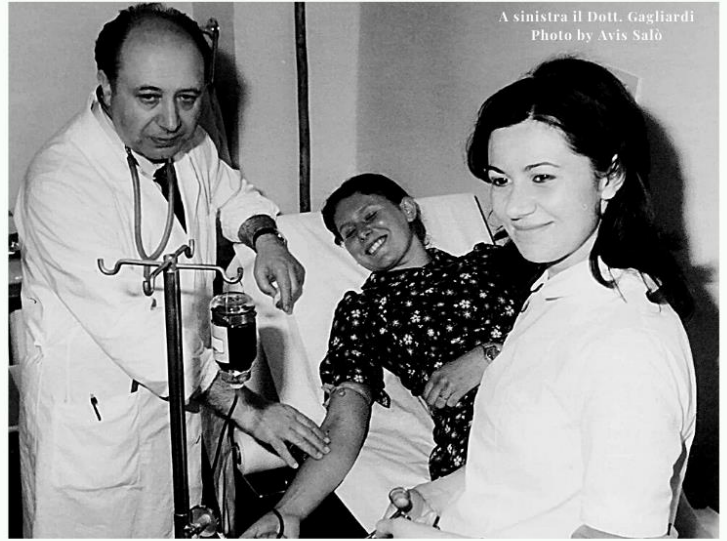
12 GIUGNO 2021



IN THE HEART OF SALÒ

## GIORNATA MONDIALE DELLE DONATRICI E DEI DONATORI DI SANGUE

-guale al mio, mi offrii immediatamente per la donazione braccio a braccio. **Il sangue dà vita.** Il ragazzo si è salvato. Dopo una serie di tentativi andati male per l'autorizzazione da parte di Brescia per creare la nostra sede (ci aveva già provato anche il Dott. Vittorio Pirlo, ndr), grazie all'allora **Sindaco di Salò, il Senatore Francesco Zane**, riuscimmo ad ottenere da una banca di Salò un prestito per lo stipendio dell'infermiera e per sistemare quella che sarebbe diventata la sede. **C'erano ruoli, ma tutti noi eravamo uguali.** Tutti amici e tutti allo stesso livello. Nonostante le numerose difficoltà che abbiamo affrontato durante i primi anni di vita dell'associazione, ciò che ci univa era l'entusias-



A sinistra il Dott. Gagliardi  
Photo by Avis Salò

-simo di sapere che stavamo agendo al servizio della salute dei nostri concittadini.» Nei primi anni di vita dell'associazione si assiste anche a un incremento importante di adesioni da parte di donatori tant'è che dal 1972 iniziano a costituirsi i gruppi Avis di Gargnano, del Mollificio Bresciano, di Roè Volciano, di Toscolano Maderno e dell'Alto Garda. Questi gruppi rappresentavano l'Avis Salò nelle realtà territoriali in cui erano inseriti, diffondendo la cultura del dono e, grazie alla loro attiva partecipazione, contribuendo a organizzare giornate di donazioni di gruppo e feste nei paesi limitrofi. Tuttora alla sezione di Avis Comunale di Salò afferiscono 11 comuni con le loro relative frazioni: **San Felice del Benaco, Roè Volciano, Salò, Gardone Riviera, Toscolano-Maderno, Gargnano, Valvestino, Magasa, Tignale, Tremosine sul Garda e Limone sul Garda.** Un'altra figura di spicco per la nascita dell'Avis di Salò, a cui è stata dedicata 10 anni fa la ciclabile che collega l'Alto Garda a Salò e alla Valtenesi, è il **Dott. Ugo Gagliardi**, salodiano di origine - la mamma era la sorella del Dott. Battisti di Salò - ma nato in Molise (il padre veterinario si era trasferito), tornò a Salò dopo il conseguimento della Laurea in Medicina, come anestesista e rianimatore, presso l'Università di Padova. Grazie alla sua tenacia e intuizione e nonostante il suo carattere piuttosto riservato, è stato un pilastro della sezione salodiana. Adirittura il Presidente Prestini incominciava tutti i suoi discorsi pubblici con la

frase: **"L'Avis di Salò si chiama Dott. Ugo Gagliardi"**. Lavorando a stretto contatto con i pazienti in Ospedale, infatti, Gagliardi intuì la necessità di avere a disposizione sacche in quantità sufficienti, sopperendo così anche alle richieste delle cliniche universitarie di Milano e Pavia. Dotato di umanità, generosità e un forte carisma, gli fu assegnata la direzione sanitaria della sede Avis di Salò, contribuendo fin da subito con il suo entusiasmo ad alimentare la vita dell'associazione e aiutando ad affrontare le tante difficoltà - logistiche ed economiche - dei primi anni dalla fondazione. «Era l'anima dell'Avis -rammenta Elsa Pelizzari



Photo by Avis Salò





12 GIUGNO 2021



IN THE HEART OF SALÒ

# GIORNATA MONDIALE DELLE DONATRICI E DEI DONATORI DI SANGUE

- e noi eravamo il suo seguito. Aveva sempre un consiglio per tutti.» Maurilio Vezzola ricorda che «l'idea di fare delle sottosezioni a Gargnano, Roè, San Felice era stata sua. Dividere i compiti per non far passare tutto da Salò, alleggerì la situazione e risolse molti problemi.» Mentre Carlo "Renato" Mombelli riserva parole encomiabili al Dottore Ugo e rammenta che «aveva un'umanità che oggi non si trova più nelle persone. Una volta mia moglie è stata male per una peritonite e il Dottor Pollini, un altro grande medico di Salò, l'ha fatta ricoverare a Desenzano. Appena l'ha saputo Gagliardi è corso giù, si è messo il camice e non si è più mosso finché non è stata fuori pericolo.» Per questo motivo, la sezione Avis di Salò è a lui intitolata, infatti la sezione deve moltissimo al Dottor Ugo, probabilmente la sua stessa esistenza. **Attualmente la sede Avis del nostro comune è all'ex-Ospedale e ha al suo interno circa 1500 volontarie e volontari attivi che donano il loro sangue ed è presieduta da Gianluca Banalotti.** Dall'Avis ci segnalano anche che **dal 2022 si avrà la nuova sede a Cunettone in via Enrico Fermi**, in modo da consolidare, raf-

Segnalibro dedicato realizzato dalla Biblioteca e disponibile fino a settimana prossima



COMUNALE DI SALÒ



14 GIUGNO 21  
GIORNATA  
MONDIALE DEL  
DONATORE DI  
SANGUE



**DONARE IL SANGUE È UN GESTO DI SOLIDARIETÀ:**  
SIGNIFICA PREOCCUPARSI DI CHI STA SOFFRENDO.

IL SANGUE NON È RIPRODUCIBILE IN LABORATORIO MA È INDISPENSABILE NEI SERVIZI DI PRIMO SOCCORSO, IN CHIRURGIA, NELLA CURA DI ALCUNE MALATTIE COME QUELLE ONCOLOGICHE E NEI TRAPIANTI.

TUTTI DOMANI POTREMMO AVERE BISOGNO DI SANGUE PER QUALCHE MOTIVO. ANCHE TU.

**SE VUOI DIVENTARE DONATORE**  
AVIS SALÒ  
PIAZZA SERGIO BRESCIANI  
0365 43670  
AVIS.SALÒ@LIBERO.IT



**DOMENICA 13 GIUGNO**  
**MANIFESTAZIONE**  
**A SALÒ in FOSSA**  
(nei pressi dell'Orologio)  
**dalle 10:00 alle 18:00**

@avis.salo  
@Avis Salò

Telefono: +39 0365-43670  
Email: avis.salo@libero.it

**BIBLIOGRAFIA CONSULTATA**  
• Così abbiamo fatto l'Avis! dell'Avis di Salò

-forzare e ottimizzare il sistema di raccolta del sangue della Valtenesi, della bassa Vallesabbia e del Medio Garda. In questo modo si passerà a circa 3000 volontari e a 5.000 sacche di sangue raccolte all'anno. Un grande risultato. Con questa ricorrenza Mondiale, «vorremmo riuscire a sensibilizzare soprattutto tutti quei giovani ragazzi e ragazze - **ci asserisce il Presidente Banalotti - che compiuti i 18 anni si vogliono avvicinare alla cultura del dono e del volontariato. Donare infatti è un gesto gratuito, un'azione di alto profilo etico, morale e di responsabilità sociale**». Inoltre, in previsione di questa occasione, l'Avis Comunale di Salò ha organizzato per domenica 13 giugno una manifestazione in Fossa, atta a sensibilizzare la cittadinanza alla donazione di sangue. **Li troverete perciò dalle ore 10:00 fino alle ore 18:00 di domenica 13, nei pressi della Torre dell'Orologio.** Sarà possibile parlare con chi dona in merito a qualsiasi curiosità e dubbio e **sarà inoltre possibile registrarsi per essere contattati a fissare un primo appuntamento.** Infine, in accordo con l'Amministrazione Comunale, la sera di lunedì 14 giugno, la torre dell'Orologio in Fossa sarà simbolicamente illuminata di rosso. Ringraziamo il Presidente Banalotti e l'Avis di Salò per averci dato queste informazioni per la nostra newsletter. **A presto!**

